

QUANTE AGGRESSIONI ANCORA?

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Non c'è più tempo: servono norme a tutela del personale delle Forze dell'Ordine, a partire dall'inasprimento delle sanzioni per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Nei giorni scorsi c'è stata la sentenza di Kader Doumbia, l'ivoriano che l'anno scorso a Palermo **ha accoltellato per vendetta un collega** - che lo aveva arrestato alcuni mesi prima - ferendolo all'addome e sfiorando l'aorta addominale.

Proprio al momento dell'arresto, l'individuo aveva minacciato di morte il poliziotto, mentre il giorno prima dell'aggressione gli aveva persino danneggiato l'auto. È evidente che ci troviamo davanti a un caso di premeditazione maturata e di atti che dimostrano la volontà di uccidere. Tuttavia, è stato applicato il minimo edittale per tentato omicidio e attraverso il



meccanismo del rito abbreviato e alla compensazione delle aggravanti con le attenuanti, **la pena è stata ridotta a 6 anni e 8 mesi**. La procura di anni ne aveva chiesti 18! Sappiamo perfettamente che con un po' di buona condotta e misure alternative Doumbia di carcere ne vedrà ben poco...

Questo episodio dimostra per l'ennesima volta la necessità che siano previste norme a tutela del personale delle Forze dell'Ordine, cominciando con l'inasprimento delle sanzioni per violenza e resistenza a pubblico ufficiale che il Governo lo scorso novembre ha annunciato di voler rafforzare attraverso nuove norme di legge e la presentazione di un disegno di legge.

Le modifiche agli articoli del codice penale **336 - Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale** e **337 - Resistenza a un pubblico ufficiale** prevedono che se il fatto è commesso nei confronti di un ufficiale o agente di polizia giudiziaria o di pubblica sicurezza la pena è aumentata di un terzo e le circostanze attenuanti di cui all'art. 98 non possono essere ritenute prevalenti rispetto alle aggravanti.

Oltre ad esprimere nuovamente solidarietà al collega ferito, così come a tutti gli altri operatori che negli anni si sono trovati coinvolti in episodi del genere, ribadiamo la necessità e l'urgenza che tali provvedimenti diventino legge il prima possibile e pertanto che il Parlamento ne calendarizzi l'approvazione.

Stefano Paoloni

MOBILITÀ RUOLO ASSISTENTI E AGENTI: AVVIO PROCEDURA TRASFERIMENTI



Il prossimo 23 giugno avrà termine la fase residenziale del 225° corso di formazione per Allievi Agenti e, in occasione dell'assegnazione degli stessi, è stata programmata una movimentazione del personale del ruolo ordinario degli assistenti e agenti della Polizia di Stato. Gli interessati dovranno inoltrare l'istanza di trasferimento esclusivamente mediante l'apposita modulistica on line disponibile sul Portale Mobilità entro e non oltre il 19 febbraio 2024. Coloro che ambiscono ad essere movimentati presso gli Uffici della Polizia Postale e delle Comunicazioni, e delle SISCO oltre alla domanda di trasferimento, dovranno compilare il questionario tecnico che consentirà all'interessato di dichiarare le proprie conoscenze e/o competenze. Per ulteriori informazioni si rimanda alla [CIRCOLARE ONLINE](#).

AVVIO PROCEDURE DI TRANSITO NEI RUOLI TECNICI PER LE QUALIFICHE ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, ASSISTENTI E AGENTI

La DAGEP ha comunicato l'avvio, per l'anno 2022, delle procedure per il transito del personale appartenente ai ruoli degli Ispettori, dei Sovrintendenti, degli Assistenti e Agenti della Polizia di Stato nei ruoli del personale che espleta attività tecnico scientifica o tecnica; in particolare:

- Transito a domanda, per l'anno 2022, del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, di età non inferiore ad anni 50, appartenente al ruolo degli ispettori per un totale di 152 posti nelle corrispondenti qualifiche del ruolo del personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, nel settore supporto logistico-amministrativo.
- Transito a domanda, per l'anno 2022, del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, di età non inferiore ad anni 50, appartenente al ruolo dei sovrintendenti per un totale di 132 posti nelle corrispondenti qualifiche del ruolo del personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, nel settore supporto logistico.
- Transito a domanda, per l'anno 2022, del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, di età non inferiore ad anni 50, appartenente al ruolo degli assistenti e agenti per un totale di 77 posti nelle corrispondenti qualifiche del ruolo del personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, nel settore supporto logistico.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla [CIRCOLARE](#) pubblicata sul nostro sito.

VISITE MEDICHE DOMICILIARI: IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA HA CONFERMATO LE FASCE ORARIE DI REPERIBILITÀ

Con una nota al Dipartimento, lo scorso 28 dicembre, avevamo chiesto chiarimenti in merito alla circolare INPS n.4640 del 22.12.2023 dove era stato disposto che le visite mediche di controllo domiciliare nei confronti dei lavoratori pubblici dovranno essere effettuate nei seguenti orari: dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 17 alle 19 di tutti i giorni. La DAGEP ha confermato, sino a nuove disposizioni, che anche per i dipendenti della Polizia di Stato assenti per malattia le fasce di reperibilità sono fissate secondo i seguenti orari: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 di tutti i giorni (compresi domeniche e festivi). Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla [CIRCOLARE ONLINE](#).

